

CREUZA SRL In collaborazione con RAI CINEMA presenta



regia di **Matteo Malatesta**

con **Pivio & Aldo De Scalzi**



www.pivioeadlodescalzi.com

Ufficio stampa del film Marzia Spanu +39 335 6947068 info@marziaspanu.com



scheda tecnica

regia Matteo Malatesta
soggetto Matteo Malatesta e Pivio
sceneggiatura Giulia Iannello e Matteo Malatesta
direttore della fotografia Marzio Mirabella
montaggio Matteo Malatesta
musiche Pivio & Aldo De Scalzi (ACMF)
fonico di presa diretta Gabriele Pallanca
montaggio del suono Gianluca Basili
fonico di mix Andrea Malavasi
produzione esecutiva Giulia Iannello
operatori di macchina Carla Grippa, Marco Di Gerlando, Pierluigi Gori, Luca Bozzo
riprese aeree Gabriele Principato
fonico di seconda unità Danilo Guidarelli
fotografa di scena Silvana Fico

assistente scenografo **Marco Cassissa**una produzione **Creuza Srl** in collaborazione con **Rai Cinema**

con (in ordine di apparizione)

Ferzan Özpetek, Pivio & Aldo De Scalzi, Matteo Malatesta, Luca De Gennaro, Manetti Bros., Enzo Monteleone, Alessandro Molinari, Pasquale Catalano, Giuliano Taviani, Alessandro De Rosa, Luca Cresta, Claudio Pacini, Cecilia Zanuso, Simone Isola, Mauro Pagani, Alessandro Gassmann

Italia **2024**durata **113'**colore e bianco e nero
formato di ripresa **4K**suono **5.1**



sinossi

Un viaggio musicale attraverso gli ultimi 25 anni del cinema italiano dal punto di vista dei compositori Pivio e Aldo De Scalzi. Suoni e visioni che, partendo dallo scenario di una Genova inaspettata, ci raccontano la loro lunga avventura nel mondo delle colonne sonore. Ad accompagnarli, il regista Matteo Malatesta e un cast d'eccezione, da Ferzan Ozpetek a Enzo Monteleone, da Alessandro Gassmann ai Manetti Bros. Senza dimenticare chi ha lasciato un vuoto indelebile: Claudio Caligari, Ezio Bosso, Ennio Morricone, Vittorio De Scalzi e Alessandro D'Alatri. Ma sono davvero tanti gli amici e "Musicanti' che hanno scritto insieme questa storia, nata per rivelare almeno in parte il backstage di un'arte capace di emozionare, nel silenzio dei riflettori

note di regia

Ho conosciuto Pivio e Aldo una decina di anni fa e ho curato per loro lavori di ripresa e regia, sia per il duo che per le loro carriere soliste: videoclip musicali, premiazioni, conferenze, servizi televisivi e svariati concerti. Al giro di boa dei loro venticinque anni di carriera, mi ritrovo ad avere oggi l'età che avevano loro quando hanno iniziato a scrivere colonne sonore: scavando nel loro passato, avevo voglia di scoprire il percorso che li ha portati a raggiungere un traguardo così ambizioso, i contrasti artistico-produttivi con cui si sono scontrati e i bocconi amari che hanno dovuto spesso ingoiare. Ma la cosa che più mi ha spinto a intraprendere questa ricerca era capire quale fosse il forte legame umano e artistico tra due personalità così diverse in tutti gli aspetti della vita e dell'arte e cosa ne sarebbe stato della vita di uno senza l'altro.

La narrazione, che si dipana attraverso cene, viaggi e conversazioni spontanee, punta a far emergere il valore artistico, le peculiarità e i contrasti tra i due compositori, impossibili da classificare con un unico stile, mai meri esecutori di un compito a loro affidato e sempre complici dei registi con cui collaborano. L'obiettivo è quello di trasmettere un ritratto vivido, a tutto tondo, del loro lavoro e delle relazioni umane intrattenute attraverso parole, digressioni artistiche e testimonianze visive inedite. La struttura del racconto intreccia conversazioni in giro per l'Italia, videotape di backstage, foto di repertorio, conferenze a cui partecipano, musiche vecchie totalmente inedite e nuove composizioni.

La mia partecipazione in prima persona, una scelta che può apparire abbastanza insolita, serve a far progredire la storia nella direzione dello scavo, dell'approfondimento, della ricerca; non sono solo l'amico di Pivio e Aldo, ma incarno soprattutto la curiosità di uno spettatore qualunque, mi pongo domande sul mondo della settima arte e vado alla caccia di segreti da rubare.

<u>Matteo Malatesta - biografia</u>

Matteo Malatesta, nato a Genova nel 1987, studia alla Scuola d'Arte Cinematografica di Genova e comincia da subito a lavorare come regista e montatore per le principali reti televisive private liguri. Chiusa la lunga esperienza televisiva, si dedica esclusivamente all'attività di montatore, regista e docente di montaggio audiovisivo. Tra le sue collaborazioni artistiche spiccano quelle con Roberto Tiranti, Aldo De Scalzi, Black Widow Records (per cui realizza il dvd "Semiramis – Frazz Live" destinato al mercato giapponese), Paolo Siani, Leeroy Thornhill, ALA (per cui cura la realizzazione di spot e docufiction didattiche) e ZenArt (per cui realizza diverse campagne promozionali). Nel 2019 intraprende una stretta collaborazione artistica con Pivio, curando la regia di numerosi suoi videoclip musicali, fino a Nothin' At All (2021), docufilm che unisce le immagini del ritorno live di Pivio insieme a digressioni sulla sua personale visione del mondo della musica, e più in generale della vita artistica. Musicanti con la pianola è il suo secondo lungometraggio.

Filmografia: "Nothin' At All" (Italia, 2021, 90'), "Musicanti con la pianola" (Italia, 2024, 113').

Creuza Srl

Nata nel 2003 e fondata dai due compositori genovesi Pivio e Aldo De Scalzi, Creuza Srlsi occupa di produzioni cinematografiche ed edizioni musicali. In qualità di editrice musicale, ha all'attivo oltre 200 colonne sonore tra cui: "Diabolik" (nomination ai David di Donatello 2022 come miglior compositore, nomination ai Nastri d'Argento 2022 per la miglior colonna sonora), "Non odiare" (nomination ai David di Donatello 2021 come miglior compositore e miglior canzone originale, nomination ai Nastri d'Argento 2021 per la miglior colonna sonora), "Ammore e Malavita" (due David di Donatello 2018 per le musiche e per la miglior canzone originale, due Nastri d'argento per per la miglior colonna sonora e miglior canzone originale, due Ciak d'oro per la miglior colonna sonora e miglior canzone originale), "Song'e Napule" (David di Donatello 2014 per il miglior musicista, Nastro d'Argento per la Migliore Colonna Sonora Originale, Globo d'oro per la Miglior musica), "Razzabastarda" (Nomination migliore canzone ai Ciak D'Oro 2013), "Il mattino ha l'oro in bocca" (Premio Golden Graal 2009 per le migliori musiche), "Complici del silenzio" (nomination ai Nastri d'argento 2009, Premio FICE), "Piano 17" (nomination Nastri D'Argento).

Filmografia: 2021 - "Nothin' At All", lungometraggio documentario, regia di Matteo Malatesta (Premio Logcinema al Los Angeles Film Festival 2021, evento speciale al SeeYouSound di Torino 2021); 2020 - "Il Caso Braibanti", lungometraggio documentario, regia di Carmen Giardina e Massimiliano Palmese (Nastro d'Argento 2021 Miglior Docufiction, Premio Signum al SalinaDocFest 2020, Premio Cinema in Piazza alla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, Premio Speciale al Florence Queer Festival 2020, Premio Biennale Labor al V-ART Festival, menzione speciale al Big Film Festival, Miglior Documentario al Festival del Cinema di Salerno); 2016 - "It's fine anyway", cortometraggio, regia di Marcello Saurino e Pivio (Nastro d'argento 2017); 2013: - "Fratelli minori", cortometraggio, regia di Carmen Giardina (menzione speciale al Premio per la Sceneggiatura "Rodolfo Sonego" 2009); 2007 - "La grande menzogna", cortometraggio, regia di Carmen Giardina; 2006 - "Il suonatore Jones", lungometraggio documentario per la Fondazione Fabrizio De André.